



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA DELEGAZIONE DEL COMITATO REGIONALE DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER IL LITORALE SLOVENO

Redazione e Ammin.: Ajdovščina

Ajdovščina, 15 febbraio 1946

Tip.: Consorziale - Prezzo Lit. 15.—

CONTENUTO:

37. Ordinanza sull'istituzione dell'Istituto dei sordomuti.
38. Decreto sulle trasgressioni e sulla procedura amministrativa-penale.
39. Decreto sul controllo sulle azioni di collette pubbliche.

40. Decreto sulle soste marittime.
41. Decreto sulle tasse portuarie.
Catalogo dei prezzi del legname tondo, segato e squadrato.
Estratto.

37. Ordinanza sull'istituzione dell'Istituto dei sordomuti per il Litorale Sloveno.

La Delegazione del Comitato Regionale di L. N. per il Litorale Sloveno, in base all'approvazione dell'Amministrazione militare dell'Armata Jugoslava ed all'autorizzazione del Comitato Regionale di L. N. per il Litorale Sloveno e Trieste, promulga la seguente

ordinanza.

Art. 1.

Si istituisce a Portorose l'Istituto per i sordomuti per il Litorale Sloveno.

Art. 2.

Nell'Istituto saranno accolti i bambini sordomuti, fisicamente e spiritualmente sani, di tutto il Litorale Sloveno. La istruzione avrà la durata di otto anni.

Art. 3.

Le spese di mantenimento per i bambini si pagheranno secondo le possibilità economiche. Circa le proposte per il mantenimento gratuito decide definitivamente la Sezione per l'istruzione presso la Delegazione del CRLN.

Art. 4.

La Sezione per l'istruzione presso la Delegazione del CRLN nominerà il dirigente dell'Istituto, il corpo insegnante ed il rimanente personale.

Art. 5.

Dettagliate disposizioni sulla sistemazione e sul piano di studio dell'Istituto per i sordomuti, saranno emanate dalla Sezione per l'istruzione presso la Delegazione del CRLN.

Art. 6.

Questo regolamento entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel «Bollettino Ufficiale».

Ajdovščina, il 28 novembre 1945.

Il Caposezione per l'istruzione:
Sosič, m. p.

Il Delegato:
France Perovšek, m. p.

38. Decreto sulle trasgressioni e sulla procedura amministrativa-penale.

La Delegazione del Com. Reg. di L. N. per il Litorale Sloveno in base alla approvazione dell'Amministrazione Militare dell'Armata Jugoslava per la Regione Giulia, Istria, Fiume e Litorale Sloveno ed all'autorizzazione del Com. Reg. di L. N. per il Litorale Sloveno e Trieste, del giorno 31 luglio 1945, emette il seguente

decreto.

Art. 1.

Trasgressione è ogni atto con cui si disturba l'ordine e la quiete pubblica e si causa l'indignazione e lo scandalo pubblico e si mette in pericolo la sicurezza pubblica.

Particolarmente si considera quale trasgressione l'indecente comportamento nei luoghi pubblici o al pubblico accessibili, l'ubriachezza, lo schiamazzo, il disturbo della quiete notturna, l'indecente e violento comportamento verso gli organi dell'autorità popolare mentre adempiono i doveri dei propri uffici.

Trasgressioni sono anche tutti gli altri atti con cui si trasgrediscono le disposizioni di altri speciali decreti ed ordinanze dell'autorità popolare.

Art. 2.

Le trasgressioni sono punibili:

- con una multa fino a Lit. 20.000.—;
- con la pena restrittiva della libertà personale fino a tre mesi.
- col lavoro forzato fino a sei mesi, senza restrizione di libertà personale.

In caso di insolubilità la multa viene convertita in pena restrittiva della libertà personale o in pena di lavoro forzato senza la restrizione della libertà personale, computando per ogni L. 100.— un giorno di pena restrittiva di libertà personale rispettivamente di lavoro forzato.

Le multe affluiscono alla cassa della Sezione per le finanze presso la Delegazione del CRLN per il Litorale Sloveno quale entrata straordinaria, se non vi fosse diversamente stabilito un apposito provvedimento.

Art. 3.

Per il procedimento penale e l'inflizione della pena sono competenti i Comitati Distrettuali di L. N. (sezione per gli affari interni).

Il procedimento penale ha luogo d'ufficio o dietro denuncia.

Art. 4.

Nessuno deve essere punito se non è stato precedentemente interrogato dal competente organo dell'autorità popolare.

Il provvedimento penale dev'essere notificato al condannato e su richiesta emessa la spedizione scritta dello stesso.

Art. 5.

Avverso la sentenza è ammesso il gravame alla Delegazione del C. R. di L. N. per il Litorale Sloveno (sezione per gli affari interni).

Il gravame si inoltra attraverso il Comitato Distrettuale di L. N., che pronunciò il provvedimento penale in primo grado e precisamente entro tre giorni dalla pubblicazione rispettivamente notifica del provvedimento penale.

Il Comitato Distrettuale di L. N. è tenuto ad inoltrare il gravame insieme a tutti gli atti processuali entro tre giorni alla Delegazione del C. R. di L. N. (sezione per gli affari interni) per la definitiva decisione.

Art. 6.

Il provvedimento penale viene messo in esecuzione dopo che è passato in giudicato.

Art. 7.

Il diritto d'investigazione sulle trasgressioni si prescrive entro 6 mesi.

Il provvedimento per l'esecuzione del provvedimento penale passato in giudicato, si prescrive entro un anno.

Art. 8.

La sezione per gli affari interni si autorizza ad emanare dettagliate istruzioni per l'esecuzione del presente decreto.

Art. 9.

Questo decreto entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel «Bollettino Ufficiale».

Ajdovščina, 14 dicembre 1945.

CaPOSEZIONE per gli affari interni:

Cotar Albin m. p.

Il Delegato:

France Perovšek m. p.

39.

Decreto concernente il controllo sulle azioni di collette pubbliche.

La Delegazione del Com. Reg. di L. N. per il Litorale Sloveno in base alla approvazione dell'Amm. Milit. dell'A. J. per la Regione Giulia, Istria, Fiume e Litorale Sloveno ed all'autorizzazione del Com. Reg. L. N. per il Litorale Sloveno e Trieste, promuova il seguente

decreto.

Art. 1.

Ogni colletta di contributi in danaro o in merce per qualsiasi scopo da persone private ed istituzioni è messa sotto il controllo dell'autorità popolare.

Chi vorrà procedere ad azione di colletta è tenuto in precedenza a procurarsi la concessione da parte della Delegazione del C. R. L. N. (sezione per gli affari interni).

La domanda per tale concessione si inoltra alla Delegazione del C. R. L. N. attraverso i Comitati Distrettuali di L. N. Nella domanda dev'essere determinato lo scopo della colletta, come anche il modo per la sua esecuzione e la zona in cui la stessa s'intende effettuare.

Art. 2.

Se l'azione di colletta viene concessa, deve la parte autorizzata, alla fine dell'azione di colletta presentare alla Delegazione del C. R. L. N. una relazione scritta sull'andamento e sul successo dell'azione, come pure il rendiconto dal quale deve risultare quanti e quali contributi sono stati raccolti e per quali scopi sono stati impiegati.

Art. 3.

Le trasgressioni del presente decreto vengono punite con una multa fino a Lit. 20.000.— che in caso di insolubilità viene convertita in pena restrittiva della libertà personale fino a tre mesi, oppure alla pena di lavoro forzato fino a sei mesi senza la restrizione della libertà personale.

Le pene pecuniarie affluiscono al Fondo per la ricostruzione presso la Delegazione del C. R. L. N.

Simultaneamente viene sequestrata la colletta a favore dello stesso Fondo.

Per il procedimento sono competenti i Comitati Distrettuali di L. N.

Contro il procedimento del Comitato Distrettuale L. N., è ammesso il gravame alla Delegazione del C. R. L. N. (sezione per gli affari interni). Il gravame viene presentato al Comitato Distrettuale nel termine di otto giorni dopo la notifica del provvedimento.

Art. 4.

In casi più gravi sono competenti per il procedimento penale i Tribunali distrettuali popolari.

Art. 5.

Questo decreto entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel «Bollettino Ufficiale».

Ajdovščina, 14 dicembre 1945.

CaPOSEZIONE per gli Affari interni:

Cotar Albin m. p.

Il Delegato:

France Perovšek m. p.

40.

L'Ispettorato Marittimo dell'Amministrazione Militare dell'Armata Jugoslava per la Regione Giulia (Fiume, Istria e Litorale Sloveno).

Decreto sulla sosta marittima.

Art. 1.

Ogni nave nazionale o straniera è tenuta secondo le disposizioni del presente decreto, al pagamento della sosta.

Art. 2.

Al pagamento della sosta è soggetta ogni nave che si ancori nel porto o nella area portuale, coll'intenzione:

a) di eseguire affari commerciali all'ingrosso o al minuto,

b) di venire impiegata quale magazzino o adibita per l'alloggio,

c) di rimanere in porto o all'ancoraggio per un maggiore periodo di tempo.

Art. 3.

Il pagamento della sosta è calcolato sul tonnellaggio netto della nave (netto reg. ton.) per il periodo in cui la nave esegue affari commerciali di cui l'Art. 2 e cioè:

a) per i primi 5 giorni Lit. 2 per ogni tonn. netta reg. al giorno.

b) per il primo mese Lit. 5.— per ogni tonn. netta reg. al giorno,

c) per il secondo mese Lit. 10.— per ogni tonn. netto reg. al giorno.

d) per un periodo sup. ai 2 mesi Lit. 15.—

Art. 4.

Le navi fino a cento tonn. reg. che per l'effettuazione di affari commerciali pagano le tasse portuarie, sono tenute al pagamento della sosta il nono giorno e le navi sup. a 100 tonn. reg. nette il sedicesimo giorno a partire dal momento in cui la nave ha incominciato gli affari commerciali.

Le navi che non effettuano affari commerciali sono tenute al pagamento della sosta il terzo giorno, dal momento in cui hanno avuto il permesso di libera circolazione. L'Ispettorato Marittimo deve concedere in casi eccezionali condizioni speciali per il pagamento della sosta.

Art. 5.

La sosta si paga presso il competente ufficio portuale:

a) alla fine di ogni mese per la nave che è ancorata in porto, per un periodo superiore ad un mese,

b) prima della partenza per le rimanenti navi.

Art. 6.

Sono esonerate dal pagamento della sosta:

a) le navi da guerra,

b) le navi in possesso dello Stato.

c) le navi addette al posamento ed al mantenimento dei cavi telegrafici subacquei,

d) le navi che viaggiano esclusivamente per scopi scientifici o di studio,

e) le navi che furono esonerate dal pagamento dall'Ispettorato Marittimo.

Art. 7.

Le navi di piccolo tonnellaggio che erano in procinto di partenza e che furono in ciò impossibilitate dal cattivo tempo, non pagano la sosta fino a che il cattivo tempo non cessi.

Le navi che si trovano in riparazione e per le quali l'autorità portuale accerti che la riparazione è necessaria e che si sta effettuando, pagano il 50 per cento della sosta stabilita nell'Art. 3 del presente decreto.

Art. 8.

Il Comandante o l'Amministratore della nave che fa affari secondo l'Art. 2, nel caso che non denunci alle Autorità portuali l'arrivo della nave nel periodo di 14 ore oppure che dia falsi dati riguardanti il pagamento della sosta, verrà punito con multa.

Le multe affluiranno al «Fondo per la rimessa a galla delle navi affondate».

Art. 9.

Tutti i diritti ed i crediti che scaturiscono dalle disposizioni del presente decreto si prescrivono in un anno, a calcolare dal giorno in cui il pagamento della sosta avrebbe dovuto essere effettuato.

Nei casi di contestazione decide l'Ispettorato Marittimo dell'Armata Militare dell'Armata Jugoslava.

Il presente decreto entra immediatamente in vigore.

Reka, 25 ottobre 1945.

L'Ispettorato Marittimo
(Cap. Franjo Turnšek-Lipič) m. p.

41.

L'Ispettorato Marittimo dell'Amministrazione Militare dell'Armata Jugoslava per la Regione Giulia, (Istria, Fiume e Litorale Sloveno.)

Decreto sulle tasse portuarie.

Art. 1.

Ogni nave nazionale o straniera che si accosta in qualsiasi porto o ancoraggio o in qualsiasi zona della costa marina sul territorio dell'Arm. Mil. dell'Armata Jugoslava con l'intenzione di intraprendere affari commerciali è tenuta a corrispondere le seguenti tasse secondo le disposizioni del presente decreto.

L'ordine di pagamento della tassa portuaria subentra nel momento in cui la nave incomincia gli affari commerciali.

Sono considerati affari commerciali: il carico e lo scarico di merce e passeggeri. La tassa dev'essere corrisposta prima della partenza della nave. La nave è costituita in pegno per il pagamento della tassa portuaria. In casi eccezionali può l'Ispettorato Marittimo concedere condizioni straordinarie per il pagamento delle tasse portuarie.

Art. 2.

Le tasse portuarie sono regolate in base al carico ed allo scarico della merce e dei passeggeri e precisamente:

a) nave con 10 tonn. reg. paga per ogni quint. di carico Lire 15.—,

b) nave da 10 a 30 tonn. reg. paga per ogni quint. di carico Lire 10.—,

c) nave da 30 a 100 tonn. reg. paga per ogni quint. di carico Lire 50.—,

d) nave da 100 a 500 tonn. reg. paga per ogni quint. di carico Lire 30.—,

e) le navi superiori a 500 tonn. pagano per ogni tonn. di carico Lire 20.—,

f) le navi passeggeri e da carico provenienti da porti non compresi nella zona dell'Amministrazione Militare della Armata Jugoslava pagano le tasse in ragione di Lire 30.— per ogni quint.,

g) per ogni passeggero caricato o scaricato durante il tragitto fra i porti compresi nel territorio dell'Arm. Mil. della Arm. Jug. la tassa è del 10 per cento sul prezzo totale del biglietto di viaggio.

Art. 3.

Le navi passeggeri o da carico effettuanti regolare traffico secondo un orario prestabilito fra porti e centri sul territorio dell' Arm. Mil. dell'A. J. sono esonerate dal pagamento delle tasse portuarie di cui l'Art. 2 di questo decreto, se mensilmente pagheranno per ogni tonn. reg. netta la somma di Lire 100.—.

Di questo beneficio possono godere anche le navi passeggeri o da carico che effettuano tragitti fra porti nel territorio dell'Arm. Mil. dell'A. J. e porti del Litorale Croato, della Dalmazia, della zona A e dell'Italia.

Art. 4.

Non si considerano affari commerciali:

a) il carico e lo scarico della posta,

b) l'invio a riva della barca,

c) il carico e lo scarico di piloti, di personale addetto al carico ed allo scarico della merce, di carcerati, di persone che rimpatriano gratuitamente, di personale ammalatosi du-

rante il viaggio, di naufraghi, di cadaveri, di persone decedute durante il viaggio,

d) il carico e lo scarico di passeggeri e merci per ordine di autorità e per forza maggiore,

e) il caricamento o completamento di carbone, di viveri, di armature navali e di simili oggetti, necessari esclusivamente alla nave, di cui decide il competente ufficio portuale,

f) lo scarico della merce dalla nave giunta per avaria in approdo forzato, in quanto la merce venga ricaricata sulla medesima nave.

Art. 5.

Sono esonerate da pagamento delle tasse:

- a) navi da guerra,
- b) le navi in possesso dello Stato,
- c) le navi addette al posamento ed al mantenimento dei cavi subacquei,
- d) le navi che viaggiano per scopi esclusivamente scientifici o di studio.
- e) le navi che furono esonerate dal pagamento delle tasse dall'Ispettorato Marittimo.

Le navi indicate nei comma a) e b) dell'art. 2 del presente decreto sono esonerate da un nuovo pagamento della tassa portuaria per un periodo di 15 giorni. Se trascorso il termine la nave continua a rimanere in porto, indifferentemente se esegue o non affari commerciali, è tenuta al normale pagamento della sosta.

Art. 6.

Tutti i crediti che scaturiscono dalle disposizioni del presente decreto si prescrivono nel tempo di un anno.

Nei casi di contestazione decide l'Ispettorato Marittimo dell'Amm. Mi¹. dell'Armata Jugoslava.

Art. 7.

Le trasgressioni delle disposizioni del presente decreto vengono punite con una multa proporzionale all'entità della trasgressione. Le multe affluiranno al fondo per la rimessa a galla di navi affondate.

Il presente decreto entra immediatamente in vigore.

Reka, 25 ottobre 1945.

per l'Ispettorato Marittimo
(Cap. Franjo Turnšek-Lipič m. p.)

**DELEGAZIONE DEL COMIT. REGIONALE L. N.
PER IL LITORALE SLOVENO**

Sezione per i boschi - Sottosezione per l'industria del legno

**CATALOGO DEI PREZZI N. 5
DI LEGNAME TONDO, SEGATO E SQUADRATO**

Assortimenti, qualità e sezioni del legno

Prezzi franco
sega
Lire per m³

esclusi il marcio ed il tarlato. Lunghezza da TRONCHI DI NOCE: con corteccia, sani, diritti, leggermente curvi su un lato, senza radici. Sono m. 1.80 in avanti, grossezza da cm. 18 del diametro a metà tavola e sotto corteccia, in avanti.

Prezzo: per m³ 5000.—

Assortimenti, qualità e sezioni del legno

Prezzi franco
sega
Lire per m³

PER TRONCHI DI NOCE CON RADICI:

secondo accordo

TAVOLAME DI NOCE CON RAPILATO DI NORMALE STAGIONATURA:

Qualità avio: Completamente sano tavolame, diritto e fibra diritta, escluso ogni difetto dopo il prelevamento dal mucchio; lunghezza da m. 1.50 in avanti, larghezza da cm. 20 in avanti, spessore da 15 mm. in avanti.

Ia qualità: tavole segate senza ramificazioni, sane, ben segate e diritte. I tronchi devono essere esclusivamente di primo fusto, senza ramificazioni. Sono tollerate tavole curve solo da un lato, qualche sano nodo e qualche spaccatura di testa. Lunghezza da 2 m. in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 18 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Iia qualità: tavole sane, ben segate. Sono tollerati sani nodi e spaccature di testa. Sono permessi i tavolami spaccati in cima e curvi da un lato. Specialmente se in lunghezza superano i 3 m. Lunghezza dai m. 2 in avanti, larghezza da cm. 16 in avanti a metà tavola ed a metà smusso spessore da 20 mm. in avanti.

Iia qualità: sono tollerati i difetti di cui alla Iia qualità, anche se le tavole sono ricurve, ed hanno non sani nodi, qualche spaccatura e parzialmente tarlate, purchè il tavolame sia utilizzabile per i 2 terzi della sua superficie. Lunghezza da m. 1.80 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso dal 13 cm. in avanti, spessore dai 20 mm. in avanti.

Iva qualità: Sono ammesse tutte le tavole, anche se aventi difetti accentuati. Lunghezza minima m. 1. Larghezza minima cm. 10, a metà tavola ed a metà smusso. Spessore minimo mm. 20.

Prezzi: qualità avio	per m ³	12000.—
Ia qualità	»	9000.—
Iia »	»	7000.—
IIIa »	»	6000.—
IVa »	»	5000.—
qualità «Monte»	»	8000.—

Composizione qualità «Monte»: 5 p. c. qualità avio, 15 p. c. Ia qualità, 40 p. c. Iia qualità, IIIa qualità, 15 p. c. IVa qualità.

TRONCHI DI FRASSINO DA SEGA:

Diritti e curvi solo da un lato, sono esclusi: la cipollatura, il tarlato, il marcio. Lunghezza da m. 2 in avanti, con diametro, sotto corteccia, metà tronco da 20 cm. in avanti.

Prezzo: franco sega o magazzino, . . . per m³ 3000.—

Per tronchi con lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 40 in avanti, misurata sotto corteccia a metà tronco, è permesso l'aumento del 25 per cento.

Per tronchi difettosi e di meno valore si stabilisce, dietro accordo, il p. c. di sconto sulla cubatura.

Assortimenti, qualità e sezioni del legno

Prezzi franco sega Lire per m³

TRONCHI DI FRASSINO PER CARPENTIERI, SLITTE ECC.

Sani, senza tarli, senza marci. Lunghezza da m. 1 in avanti, con diametro sotto corteccia a metà tronco da cm. 20 in avanti.

Prezzo: franco magazzino per 100 kg. 500.—

TAVOLAME:

Ia qualità: tavole sane, diritte e fibre diritte, senza difetti, sono permesse piccole spaccature di testa. Lunghezza da m. 1.50 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso, da cm. 22 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Ila qualità: sono tollerati piccoli marci, qualche sano nodo e qualche fenditura. Sono tollerati tavolami con non diritte vene, escluso il marcio. Lunghezza da 2 m. in avanti, larghezza a metà tavola ed a mezzo smusso da cm. 18 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

IIla qualità: sono tollerate tavole con maggiori difetti di quelli già enumerati nelle prime due qualità. E' escluso il grigiastro diffuso. E' tollerata ogni sorta di nodi, spaccature ai lati, purchè il tavolame sia adoperabile per 2 terzi di superficie. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 14 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Prezzi: Ia qualità per m³ 7000.—
 IIa » » 6500.—
 IIIa » » 5500.—
 qualità «Monte» » 6100.—

Composizione del tavolame tipo «Monte»: 15 per cento Ia qualità, 45 per cento IIa qualità, 40 per cento IIIa qualità. Per tavole con lunghezza da m. 5 in avanti e larghezza da cm. 45 in avanti, solo per la Ia e IIa qualità è permesso l'aumento del 25 per cento.

TRONCHI DI CILIEGIO E DI PERO DA SEGA:

Sani, dritti o curvi da un lato. Sono esclusi: il marcio ed il tarlato. Lunghezza da m. 2 in avanti, diametro rilevato sotto corteccia in punto da 20 cm. in avanti.

Prezzo: franco sega e magazzino per m³ 3000.—

TAVOLAME DI CILIEGIO E PERO:

Ia qualità: Sane tavole, ben segate con fibra diritta, sono tollerati piccoli nodi sani limitati, con qualche piccola spaccatura di testa. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 20 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Ila qualità: Sane tavole, bene segate, si tollerano tavole ricurve da un lato. Si tollerano anche più accentuate spaccature di testa e sani nodi. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza a metà della tavola ed a metà smusso da cm. 16 in avanti, spessore da mm. 10 in avanti.

IIla qualità: tavole con difetti che non sono compresi nella Ia e IIa qualità, sono tollerate traccie e di cipollatura, solo che sia la tavola adoperabile, per i due terzi di superficie.

Assortimenti, qualità e sezioni di legno

Prezzi franco sega Lire per m³

Prezzi: Ia qualità per m³ 8000.—
 IIa » » 7000.—
 IIIa » » 4500.—
 qualità «Monte» » 6000.—

Composizione qualità «Monte»: 15 per cento Ia qualità, 45 per cento IIa qualità, 40 p. c. IIIa qualità.

TRONCHI DI TIGLIO DA SEGA:

Sani, escluso il marcio e la cipollatura. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 28 di diametro a metà sotto corteccia, in avanti.

Prezzo: franco magazzino o sega per m³ 3000.—

TAVOLAME DI TIGLIO:

Ia qualità: tavole ben segate con fibre diritte. Sono esclusi tutti i difetti, ad eccezione di qualche piccolo nodo e di leggere spaccature di testa. Lunghezza da m. 1.50 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 16 in avanti, spessore da mm. 30 in avanti.

Ila qualità: tavole ben segate. Sono tollerati qualche sano nodo, qualche spaccatura di testa e qualche isolata bucatura di tarlo: Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza a metà della tavola ed a mezzo smusso, da cm. 16 in avanti, spessore da mm. 30 in avanti.

IIla qualità: comprende tavole che non sono comprese nelle due precedenti qualità con maggiori difetti. Sono permesse traccie di marcio, di tarlo e vari nodi solo che la tavola sia adoperabile per i 2 terzi di superficie. Lunghezza da m. 1.50 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 14 in avanti, spessore mm. 20 in avanti. lità, 45 per cento IIa qualità, 40 p. c. III qualità.

Prezzi: Ia qualità per m³ 10000.—
 IIa » » 7000.—
 IIIa » » 4100.—
 qualità «Monte» » 6000.—

Composizione tipo «Monte»: 15 per cento Ia qualità, 45 p. c. IIa qualità, 40 p. c. IIIa qualità.

TRONCHI DI ACERO DA SEGA:

Dritti o curvi solo da un lato. Sono esclusi quelli con cervi, la cipollatura, il grigiato e quelli con più di un nodo succedente metro. Lunghezza da m. 2 in avanti con diametro a metà sotto corteccia, da mm. 20 in avanti.

Prezzo: franco sega magazzino per m³ 3000.—

Per tronchi difettosi o di meno valore si stabilisce, d'accordo, il p. c. di sconto sulla cubatura.

TRONCHI DI ACERO PER COMPENSATO E PER STRUMENTI MUSICALI:

Di eccezionale qualità, dritti o curvi compreso il marcio ed il tarlato. Lunghezza da m. 1 in avanti, larghezza sotto corteccia da 28 cm. di diametro a metà tronco in avanti.

Prezzo: per 100 kg. 500.—

Assortimenti, qualità e sezioni del legno

Prezzi franco
sega
Lire per m³TAVOLAME D'ACERO (*legno bianco*):

Ia qualità: Tavole sane, nette e bianche, ben segate, senza grigiato. Sono tollerati solo piccoli sani nodi e qualche diritta, leggera spaccatura di testa. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza alla metà ed a metà smusso da 18 cm. in avanti, spessore da 20 mm. in avanti.

Ia qualità: Sane tavole ben segate, tollerate anche se non perfettamente bianche. Sono tollerati sani nodi limitati qualche spaccatura di testa, anche se non proprio diritta, piccole e poche buccature di tarlo. E' escluso il marcio. Lunghezza da m. 2 in avanti, con tolleranza del 10 p. c. alle inferiori a m. 2, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 16 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

IIIa qualità: Tavole ben segate. Sono tollerati sani nodi, macchie di grigiato, spaccature, tracce di marcio, solo che la tavola sia utilizzabile per i 2 terzi di superficie. Lunghezza da m. 1.50 in avanti, larghezza a metà tronco ed a metà smusso, da cm. 12 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Prezzi:	Ia qualità	per m ³	7000.—
	IIa »	»	6500.—
	IIIa »	»	5500.—
	» Monte	»	6100.—

Composizione qualità Monte: 15 p. c. Ia qualità, 45 p. c. IIa qualità, 40 p. c. IIIa qualità.

Per tavole lunghe da m. 5 in avanti larghe da cm. 45 in avanti, solo Ia e IIa qualità, è permesso l'aumento del 25 p. c.

Tronchi di carpine: sani, diritti o curvi. Sono esclusi il tarlato e la cipollatura. Lunghezza da m. 2 in avanti, con diametro a metà del tronco, sotto corteccia, da cm. 18 in avanti.

Prezzo: franco sega o magazzino per m³ 3300.—

TAVOLAME DI CARPINE:

Sano, ben segato, senza vermi e cipolla. Lunghezza da m. 1.50 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 14 in avanti, spessore da 20 mm. in avanti.

Prezzo: tipo Monte per m³ 6500.—

PIOPIPI:

Tipo Canada o Carolina, diritti, cilindrici, senza radici. E' permesso qualche nodo su un lato del tronco, in ogni modo non più di uno per ogni succedente metro e di diametro maggiore di cm. 4. Lunghezza da metri 2.20 a m. 2.10, larghezza di cm. 25 di diametro sotto corteccia, rilevato in punta.

Prezzo: franco sega o magazzino per 100 kg. 500.—

TRONCHI PER FIAMMIFERI: (*con corteccia*)

Con i medesimi requisiti dei tronchi da sfogliatrice. Lunghezza da m. 0.50 in avanti, diametro da cm. 20 in avanti.

Assortimenti, qualità e sezioni del legno

Prezzi franco
sega
Lire per m³

Prezzo: per 100 kg. 450.—

TRONCHI DA SEGA DI PRODUZIONE LOCALE:

Tronchi sani, diritti o curvi da un lato. E' escluso il verme. Lunghezza da m. 3 in avanti, con tolleranza del 20 p. c. da m. 2 a 2.90, larghezza da cm. 25 del diametro a metà sotto corteccia in avanti.

Prezzo: franco magazzino o sega per m³ 3000.—

Per tronchi difettosi e di minor valore si stabilisce, di accordo, lo sconto sulla cubatura.

TAVOLAMI DI PIOPPPO:

Ia qualità: tavolami completamente sani, con piccoli sani nodi. Sono esclusi i nodi passanti. Sono permesse piccole spaccature di testa. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 15 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

IIa qualità: Sane tavole, ben lavorate. Sono permessi piccoli sani nodi limitati, alcune spaccature inclinate.

Qualche spaccatura di testa, tracce di marcio e qualche buccatura di tarlo (al massimo una per ogni metro). Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 14 in avanti, spessore da 20 mm. in avanti.

IIIa qualità: sono permessi i difetti menzionati nelle prime due qualità ed anche maggiori, purchè il tavolame sia utilizzabile per i 2 terzi della sua superficie. Lunghezza da 1 m. in avanti, larghezza da 14 cm. in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Prezzi del tavolame:	Ia qualità	per m ³	5000.—
	IIa »	»	4000.—
	IIIa »	»	3200.—
	» Monte	»	4000.—

Composizione del tipo Monte: 15 p. c. Ia qualità, 50 p. c. IIa qualità, 35 p. c. IIIa qualità.

Per tavole con lunghezza da m. 5 in avanti, con larghezza da 45 cm. in avanti, solo della seconda qualità, è permesso l'aumento del 25 p. c.

ONTANI DI MONTAGNA:

Tronchi di ontano per compensato o per tavolazze legate: Tronchi completamente sani, senza difetti, (cilindrici) con fibra diritta gentile dopo il ritiro da parte del compratore. Lunghezza da m. 2.20 in avanti con tolleranza del 15 p. c., da m. 1.20 a m. 2.10, larghezza superiore ai 30 cm. di diametro sotto corteccia rilevato in punta.

Prezzo: franco sega o magazzino per m³ 5000.—

TRONCHI DI ONTANO DA SEGA:

(corteccia) sani, diritti o curvi da un lato. Sono esclusi il verme, il grigiato, la cipollatura ed il marcio. Lunghezza da m. 2 in avanti con tolleranza del 10 p. c. da m. 1.60 a 1.90, larghezza superiore di cm. 20 di diametro, sotto corteccia rilevato in punta, in avanti.

Assortimenti, qualità e sezioni del legno

Prezzi franco sega Lire per m³

Prezzo: franco sega o magazzino per m³ 2400.—

TAVOLAMI DI ONTANO:

Primo «netto»: sane tavole, ben segate, possibilmente diritte, senza nodi, senza grigiastro, spaccature ed altri difetti, con vena gentile e diritta. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 20 in avanti, grossezza da mm. 20 in avanti.

Ia qualità: sane tavole, ben segate. Sono tollerati piccoli sani nodi e qualche diritta spaccatura di testa. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 18 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Ia qualità: sane tavole, ben segate. Sono tollerati sani, sparsi nodi, anche passanti, qualche spaccatura diagonale e difetti unilaterali; è escluso il grigiastro. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 18 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

IIIa qualità: comprende tavole con maggiori difetti di quelli già menzionati nelle precedenti. Sono tollerati: nodi trasversali, tracce di marcio leggermente grigiastre con spaccature e nodi passanti, solo che il tavolame sia utilizzabile per i 2/3 della sua superficie. Lunghezza da m. 1.50 in avanti, larghezza a metà tavola ed a metà smusso da cm. 15 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Prezzi: Primo netto	per m ³	6600.—
Ia qualità	»	5000.—
Ia »	»	4500.—
IIIa »	»	3500.—
Monte	»	4500.—

Composizione tipo Monte: 5 p. c. primo netto, 10 p. c. Ia qualità, 50 p. c. Ia qualità, 35 p. c. IIIa qualità.

Per tavolami refilati è permesso l'aumento del 15 p. c.

TRONCHI DI CASTAGNO DA TRANCIA:

Diritti senza difetti, sono permessi piccoli nodi e ciò solo da un lato del tronco. Usuale lunghezza, con diametro a metà del tronco da cm. 40 in avanti.

Prezzo: per m³ 5000.—

TRONCHI DI CASTAGNO DA SEGA:

Sani, sono esclusi: la cipollatura ed il marcio appariscente. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza cm. 20 del diametro a metà tronco sotto corteccia, in avanti.

Prezzo: per m³ 2500.—

TAVOLAMI DI CASTAGNO:

Ia qualità: ben diritti e segati. Sono tollerati: poco curvi e con piccoli nodi, sane e leggere spaccature di testa. Esclusi sono il verme e la cipolla. Lunghezza da m. 2 in avanti, larghezza da cm. 1 m. ad 1.90 di lunghezza. Larghezza da cm. 14 in avanti, spessore da 20 mm. in avanti.

Ia qualità: tronchi ben segati. Sono tollerati: qualche cipollata spaccatura di testa a metà tavola, leggere spaccature e sani nodi. Per tavole stagionali è tollerata qualche pucatura di tarlo, rilevato allo smusso della tavola. E' permessa anche qualche traccia di marcio che non viene calcola-

Assortimenti, qualità e sezioni del legno

Prezzi franco sega Lire per m³

ta al ritiro. Lunghezza, larghezza e grossezza come per la Ia qualità.

IIIa qualità: sono tollerati: nodi trasversali, spaccature per i tronchi stagionati, anche maggiori spaccature di tarlo, su ambi i lati del tavolame. Il taglio o cipollatura è ammesso, anche se non capillare. E' tollerato il marcio, solo che il tavolame sia adoperabile per i 2 terzi della sua superficie. Lunghezza da m. 1 in avanti, larghezza da cm. 10 in avanti, spessore da mm. 20 in avanti.

Iva qualità: comprende tutte le tavole fogliose o cipollose ricavate da tronchi non netti, che in generale sono escluse della qualità Monte. Lunghezze e larghezze varie.

Prezzi: Ia qualità	per m ³	5100.—
Ia »	»	4100.—
IIIa »	»	3000.—
Monte	»	4000.—

Composizione tipo Monte: 15 p. c. Ia qualità, 50 p. c. Ia qualità, 35 p. c. IIIa qualità.

Prezzo: Iva specie, escludendo la qualità Monte è per 100 kg. 300.—

Norme:

1) I prezzi sono regolati, franco i mezzi di trasporto alla sega ed al magazzino. In quanto la vendita è accordata franco pagamento vagone alla stazione ferroviaria, il venditore ha diritto di aggiungere tutte le effettive spese per il trasporto della merce dalla sega o magazzino alla stazione e le spese per il carico sul vagone.

Il catalogo è stabilito in base alla vendita, franco mezzo trasporto sega, perchè nel Litorale Sloveno il normale mezzo per il trasporto del legno è l'autocarro.

2) I prezzi per legname squadrato e tagliato valgono per imprese e magazzini nei seguenti centri oppure nelle loro immediate vicinanze (fino a 3 km.): Il. Bistrica, Sv. Peter ra Krasu, Prestranek, Postojna, Vipava, Ajdovščina, Sv. Lucija e Tolmin. Per tutte le altre zone valgono i prezzi col debito sconto per le spese di trasporto dal luogo in questione fino al più vicino dei summenzionati centri, oppure alla più vicina stazione, se essa è ancora più vicina degli stessi centri.

3) Alla vendita in magazzino per travi, puntellame per miniere e cellulosa è permesso lo sconto sul prezzo del 10 p. c. per spese di manipolazione, scalo e guadagno. Per il legno tondo per sega, lo sconto sul prezzo non esiste.

4) Tutti i tronchi come anche il legno squadrato, non considerando la specie del legno, devono avere oltre alla già stabilita lunghezza, l'usuale orlo da 5 a 10 cm. di lunghezza.

Tutta la merce si misura alla metà, ad eccezione dei travi squadrati «Uso Trieste».

Presso gli assortimenti non refilati per ogni specie di legname, si misura la larghezza alla metà e ciò fino allo spessore di 35 mm., sul dorso del tavolame a spigolo commerciale. Per tutti i rimanenti spessori superiori ai 35 mm. si misura in modo che mezzo spigolo viene incluso alla normale larghezza.

Il modo di misura del legname segato secondo gli usi commerciali è tale che si comprende sempre l'eccedenza del mezzo cm., per tutto il cm. Gli spessori del legno segato si calcolano sempre con tolleranza delle usanze, piazze ecc. cioè al massimo fino a 2 mm., però che la maggior parte del tavolame suonda con piccolo scarto allo stabilito spessore.

Temporanee prescrizioni.

1) Tutte le aziende industriali del legno con produzione giornaliera (8 ore lav.) superiore ai 5 m³ di tronchi segati, sono obbligate a dar nota, a norma dei decreti della Delegazione del Com. Reg. di L. N. per il Litorale Sloveno n. 73-45 del giorno 9.7.45 del lavoro mensile, come stabilisce il decreto in oggetto. Tutti i distrettuali Comitati di L. N. devono interessarsi a che questi comunicati vengano tempestivamente inviati alla Delegazione del Com. Reg. di L. N. per il Litorale Sloveno — Sezione per le foreste e per la industria del legno.

2) La vendita di ogni sorta di legname nel settore della Delegazione del Com. Reg. di L. N., per il traffico interno, come anche per l'esportazione oltre la linea di demarcazione è

permesso come stabilisce il Decreto della Amm. Mi. dell'A. (Opatija) circa gli attestati originari ed i passaport.

Il catalogo entra in vigore col giorno della sua pubblicazione e si considera valido sino alla sua revoca.

Ogni trasgressione a questo catalogo viene punita.

Per la Delegazione del
Com. reg. di L. N.
France Perovšek) m. p.

Per la Sezione per le foreste
(ing. Beltram Vladislav) m. p.

Per la sottosezione industria
del legno
(Keber Dušan) m. p.

Per la sezione Com. e approv-
vigionamenti
(Janežič Andrej) m. p.